

cultura



MIGRANTI José Manuel Mateo

Traduzione di Ilide Carmignani

GALLUCCI EDITORE - euro 19

È un racconto a disegni e parole stampate su carte amate, una tela vegetale che usavano una volta i messicani. L'autore scrive con gli occhi di un bambino costretto a lasciare il suo Paese con mamma e sorella in cerca di fortuna e del padre partito prima di loro e di cui non hanno più traccia.

La storia dei migranti è ciclica: ovunque la stessa e il copione non cambia nel corso dei secoli. Scappano, viaggiano stipati come



animali, si nascondo alla frontiera, i bambini non sanno neanche quanti anni hanno e il diritto di esistere è un lusso.

Anche se la meta sono gli Stati Uniti. *(chiara daina)*

